Piano Direttivo di Club 2018-2019

SCOPO DEL ROTARY

Scopo del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale del "servire". In particolare si propone:
- la promozione e lo sviluppo di rapporti interpersonali;
- l'etica in ambito personale, sociale e professionale;
- la comprensione e la buona volontà attraverso una rete internazionale di professionisti accomunati dall'ideale del servire.

Le Cinque vie d'azione

AZIONE INTERNA: incoraggia il Rotariano a svolgere attività all'interno del proprio Club per assicurarne il buon funzionamento.

AZIONE PROFESSIONALE: stimola i Rotariani all'osservanza di elevati principi etici nell'esercizio delle loro Professioni, come stimolo per gli altri.

AZIONE D'INTERESSE PUBBLICO: si interessa dell'attuazione di progetti e attività atti al miglioramento della vita comunitaria.

AZIONE INTERNAZIONALE: riunisce tutto ciò che un Rotariano può fare per promuovere la comprensione, la tolleranza e la pace tra i popoli.

AZIONE NUOVE GENERAZIONI: riconosce l'importante ruolo dei giovani e crea le condizioni per sviluppare le loro doti di leadership attraverso progetti e programmi come il RYLA, il Rotaract, l'lnteract e lo Scambio Giovani.

I valori fondamentali del Rotary sono:
- AMICIZIA
- DIVERSITÀ
- INTEGRITÀ
- SERVIZIO
- LEADERSHIP

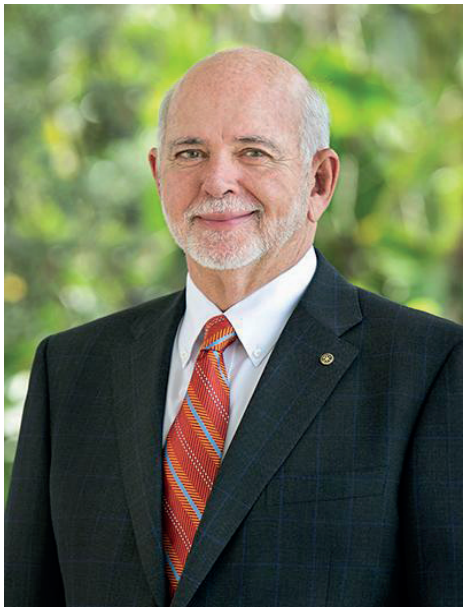
Il motto del R.I. è:

"SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE"

Piano Direttivo di Club 2018-2019

Presidente Internazionale del Rotary 2018 – 2019
BARRY RASSIN

Tema presidenziale: **"Siate di ispirazione"**



SIATE DI ISPIRAZIONE! Sin dalla sua fondazione, 113 anni fa, il ruolo del Rotary nel mondo e nella vita dei suoi soci è sempre in uno stato di continua evoluzione. Agli albori, il Rotary offriva ai soci un modo per ritrovarsi in compagnia, creare amicizie e allacciare contatti in seno alla loro comunità. Poco dopo, il service ha trovato posto nel Rotary, e con l'ampliamento della nostra organizzazione, ne ha fatto seguito la sua influenza. Nel tempo, il service del Rotary, finanziato dalla nostra Fondazione Rotary, ha cambiato la vita di famiglie e comunità di tutto il mondo. Abbiamo realizzato partnership e focalizzato il nostro service per accrescere il nostro impatto. Abbiamo lanciato la più grande iniziativa di salute pubblica e privata del mondo, in collaborazione con governi, organizzazioni internazionali e innumerevoli organi della Sanità locali e regionali per eliminare la polio. Sempre più, i nostri soci sono venuti a cercare non solo amicizia ma un modo per passare all'azione, per fare del bene nel mondo. Il Rotary è ancora, e sarà sempre, l'organizzazione che Paul Harris ha immaginato: un luogo in cui persone provenienti da ogni angolo della Terra possono riunirsi per diventare qualcosa di più grande di loro stessi. Ma oggi il Rotary offre qualcosa che ha un valore singolare e duraturo: la possibilità di far parte di un network globale di persone con il talento e l'energia per cambiare il mondo. Siamo uomini e donne che credono nel potere dell'azione della comunità per avere un impatto globale – e insieme, abbiamo le capacità e le risorse per realizzare quasi tutto ciò che vogliamo. Globalmente, il Rotary è più rilevante che mai, e il suo potenziale per fare del bene è vasto. Purtroppo, il numero di persone che conoscono l'opera e la missione del Rotary non è sufficiente. Anche all'interno dei nostri club, molti Rotariani non conoscono abbastanza il Rotary per sfruttare in pieno ciò che offre l'affiliazione al Rotary. Il service del Rotary trasforma le vite e le comunità. Per trarre maggior beneficio da questo service davvero trasformativo, dobbiamo pensare in modo diverso al nostro ruolo nel Rotary e al ruolo del Rotary nel mondo. Dobbiamo mettere sempre più l'accento sulla nostra immagine pubblica attraverso i social media, per far crescere il nostro effettivo e attrarre i partner in grado di aiutarci a migliorare il nostro service. Dobbiamo concentrarci sui progetti di maggiore portata con un impatto più duraturo, studiando e pianificando attentamente opere che richiedono diversi anni per il loro completamento e vari passaggi del testimone tra i leader rotariani. Fondamentalmente, dobbiamo ispirare il cambiamento positivo, ispirando i nostri club, le nostre comunità e la nostra organizzazione per affrontare le sfide di oggi, con coraggio, ottimismo e creatività. Paul Harris ha dichiarato: "Il Rotary è un microcosmo di un mondo in pace, un modello che le nazioni faranno bene a seguire". Secondo me, il Rotary non è solo un modello ma un'ispirazione. Ci mostra ciò che è possibile fare, ci ispira a realizzarlo e ci offre un modo per agire nel mondo – Siate di ispirazione.

Barry Rassin President, Rotary International, 2018/2019

Piano Direttivo di Club 2018-2019

ATTESTATO DEL ROTARY PER ROTARY CLUB 2018 – 2019

L'Attestato del Rotary per Rotary Club mira a riconoscere i club che sostengono ognuna delle nostre priorità strategiche completando alcune attività. I club hanno a disposizione l'intero anno rotariano per realizzare gli obiettivi. Il Rotary è in grado di verificare automaticamente molti dei successi del club a condizione che vengano aggiornati i dati del club e dei soci tramite Il mio Rotary. Bisogna usare gli strumenti online disponibili, come Rotary Club Central, per comunicare al Rotary International quando si realizzano gli altri obiettivi. Per essere idonei a ricevere l'Attestato del Rotary, i club devono iniziare l'anno come club attivi e in regola mantenendo queste condizioni per tutto l'anno. I risultati saranno confrontati con i dati dell'affiliazione a partire dal 1° luglio 2018 e saranno confermati dopo il 1° luglio 2019 quando i numeri sono definitivi, il 15 agosto 2019.

Quest'anno, i club possono ricevere l'Attestato del Rotary con la distinzione presidenziale se conseguono da uno a tre ulteriori obiettivi dopo aver conseguito l'idoneità a ricevere l'attestato.

SOSTENERE E RAFFORZARE I CLUB

Realizzare 3 dei 6 obiettivi:

- *Aumento netto di 1 socio*
- *Mantenere o aumentare il tasso di conservazione dei soci esistenti e nuovi:*

1. *Aumentare il tasso di conservazione dei soci del club di 1 punto percentuale, oppure*
2. *Se il tasso di conservazione del club era 90 per cento o superiore nel 2017/2018, mantenerlo tale.*

- *Aumento netto del numero di donne nell'effettivo.*
- *Almeno il 60 per cento dei soci deve riportare la data di nascita tramite Il mio Rotary.*
- *Patrocinare o co-patrocinare un nuovo Rotary club.*
- *Condurre una ricerca sulla classificazione delle occupazioni dei soci, e far sì che la compagine dei soci sia rappresentativa delle varie professioni e attività commerciali esistenti nella comunità in cui ha sede il club.*

FOCUS E INCREMENTO DELL'AZIONE UMANITARIA

Realizzare 3 dei 6 obiettivi:

- *Sponsorizzare un Gruppo Community Rotary.*
- *Patrocinare o co-patrocinare un club Interact o Rotaract.*
- *Contribuire almeno 100 dollari pro capite al Fondo annuale.*
- *Aumentare il numero di soci coinvolti nei progetti di service.*
- *Patrocinare una raccolta fondi per la polio o migliorare la consapevolezza sull'opera del Rotary per l'eradicazione della polio.*
- *Svolgere un significativo progetto di service locale o internazionale in una delle sei aree.*

MIGLIORARE LA CONSAPEVOLEZZA E L'IMMAGINE PUBBLICA

Realizzare 3 dei 6 obiettivi:

- *Pubblicare su Rotary Showcase progetti di club di successo, indicando i dettagli sulle attività, ore di volontariato e raccolta fondi.*

Piano Direttivo di Club 2018-2019

- *Usare le linee guida, i modelli campione, i materiali della campagna Pronti ad agire e altre risorse del brand Rotary.*
- *Prendere contatto con gli organi della stampa per raccontare la storia del club e del Rotary.*
- *Organizzare un evento per gli alumni del Rotary e mettere in risalto le opportunità di fare networking col Rotary.*
- *Creare o continuare una partnership con uno o più enti governativi e non-governativi per collaborare alla realizzazione di un progetto.*
- *Sponsorizzare uno studente dello Scambio giovani del Rotary o partecipante RYLA.*

ATTESTATO DEL ROTARY CON DISTINZIONE PRESIDENZIALE 2018/2019

ROTARY CLUB

Realizzare i seguenti obiettivi oltre al conseguimento dell'Attestato del Rotary per ottenere la distinzione D'ARGENTO (1 obiettivo), D'ORO (2 obiettivi), o PLATINO (3 obiettivi).

- *Aumento netto di 5 o più soci.*
- *Mostrare come i soci del club siano "Pronti ad agire" promuovendo il club e le sue attività di service sui social media almeno 4 volte al mese.*
- *Avviare o continuare a svolgere un programma di sviluppo delle doti di leadership, personali o professionali per migliorare le abilità dei soci e accrescere il valore della loro affiliazione.*

Piano Direttivo di Club 2018-2019

IL ROTARY INTERNATIONAL

LA STORIA

THE FOUR ORIGINAL ROTARIANS

Il Rotary nasce la sera del 23 febbraio 1905 per merito di un giovane avvocato di Chicago, Paul Harris, che si incontrò con tre amici per discutere di un'idea che da tempo lo assillava; dar vita ad un club di persone provenienti da professioni diverse che attraverso incontri regolari potessero conoscersi meglio, scambiarsi idee ed allargare le proprie conoscenze.

Quella sera, insieme a Paul Harris, c'erano Gustavus Loehr ingegnere minerario, Silvester Schiele commerciante di carbone e Hiram Shorey sarto. Si riunirono presso l'ufficio di Loehr in Derarbom Street 127, in un edifico L'Unity Building che esiste ancora oggi a Chicago. Da quella riunione iniziò a materializzarsi l'idea di un club dove ogni socio rappresentava la propria professione e portava le proprie idee. Le riunioni si svolgevano settimanalmente a turno presso le case o gli uffici dei soci e lo scopo era far conoscere ad ogni socio l'attività degli altri.

Questo avvicendamento portò poi Paul Harris a chiamare l'associazione, Rotary.

I quattro soci fondatori erano di discendenza nazionale diversa (americana, tedesca, svedese e irlandese) ed appartenevano anche a fedi religiose diverse (protestante – cattolica ed ebraica). Costituivano un prodotto di quel grande crogiolo di culture diverse che era ed è l'America; sotto questo aspetto, erano i fondatori più adatti a dar vita a quel grande movimento internazionale che poi sarebbe diventato il Rotary International.

FINALITÀ

Il Fine del Rotary consiste nel promuovere e favorire l'ideale di servizio inteso come opera comunitaria dei soci per lo sviluppo del bene comune.

In particolare, si propone di:

1. Incoraggiare e favorire lo sviluppo di rapporti interpersonali per accrescere le opportunità del "servire".
2. Sviluppare elevati principi etici nelle svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro, riconoscendo l'importanza e la dignità di tutte le tipologie occupazionali. Far sì che il Rotariano intenda la propria occupazione come opportunità di servizio per la collettività.
3. Applicare l'ideale Rotariano nell'ambito della propria vita personale, professionale e sociale, rispettando la "Dichiarazione per i rotariani nel mondo degli affari e per le libere professioni"
4. Promuovere e incoraggiare la comprensione, la pace e la buona volontà tra i popoli mediante lo sviluppo di relazioni amichevoli tra esponenti di attività economiche e sociali ed uniti nella comune volontà d aiutare e servire.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

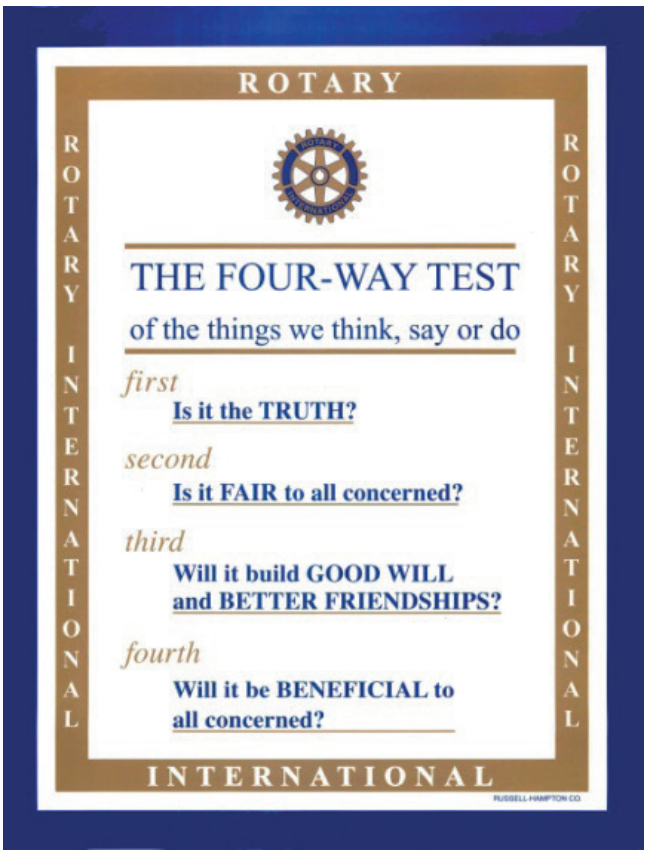
La prova delle quattro domande

Questo test, che è fra i più citati e diffusi nel mondo, è dovuto al rotariano Herbert J. Taylor al quale, nel 1932, era stato richiesto di occuparsi di salvare la Club Alumnium Company di Chicago che era sull'orlo del fallimento a causa di enormi difficoltà finanziarie. Mr. Taylor si mise all'opera e ritenne opportuno di redigere e distribuire un codice etico comportamentale che pur fatto di poche righe, doveva servire da guida tutti i dipendenti della dissestata società, di fronte ad ogni scelta della loro vita professionale.

Il test delle quattro domande diventò la guida per la vendita, la produzione, il marketing e per tutti i rapporti con i concessionari e clienti.

La sopravvivenza di quella società fu anche dovuta alla forza morale da essa, così, acquisita.

Mr. Erbert J. Taylor divenne Presidente del Rotary International nell'annata 1954/55, il test delle quattro domande fu adottato dal Rotary nel 1943, undici anni dopo la sua elaborazione, fu tradotto in centinaia di lingue e distribuito ovunque possibile, con la raccomandazione che esso venisse adottato da tutti i rotariani. Si esprime così:



Quello che noi pensiamo, diciamo o facciamo

I. Risponde a verità?
II. È corretto per tutti coloro che sono coinvolti?
III. Promuoverà buona volontà e migliori rapporti di amicizia?
IV. È di beneficio per tutti gli interessati?

Viviamo oggi in un contesto sociale in cui, forse poche cose sono più indispensabili dell'integrità morale. I dirigenti dei club hanno l'obbligo di continuare a promuovere la prova in modo che tutti i soci possano misurare e valutare il proprio comportamento etico nell'ambito della professione e dei rapporti interpersonali. La prova delle quattro domande sicuramente aiuterà a scegliere e conservare amici, a migliorare i rapporti, a fare in modo che il successo nella professione o negli affari si coniughi con elevati valori etici e morali, e che la dedizione al lavoro e l'integrità morale che deve contraddistinguere ogni socio siano di esempio per le future generazioni.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

I PIANI DEL ROTARY

Piano strategico

Il Piano strategico del Rotary individua tre priorità strategiche sostenute da 16 obiettivi in base alle indicazioni dei Rotariani, al fine di assicurare la presenza di un Rotary forte e dinamico per il futuro.

Sostenere e rafforzare i club

- Promuovere innovazione e flessibilità nei club
- Incoraggiare i club a partecipare a varie attività di servizio
- Promuovere la diversità dell'effettivo
- Migliorare reclutamento e conservazione dell'effettivo
- Sviluppare leader
- Avviare nuovi club dinamici
- Incoraggiare la pianificazione strategica a livello di club e distretto

Focus e incremento dell'azione umanitaria

- Eradicazione della polio
- Aumento di servizi sostenibili incentrati su programmi e attività che sostengono i giovani e giovani leader e le sei aree d'intervento del Rotary
- Incremento di collaborazioni e contatti con altre organizzazioni
- Creazione di progetti significativi a livello locale ed internazionale

Migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza

- Unificare l'immagine e la consapevolezza del marchio
- Pubblicizzare l'azione orientata al servizio
- Promuovere i valori fondamentali
- Enfatizzare l'azione professionale
- Incoraggiare i club a promuovere le opportunità di networking e attività di prestigio

La nostra missione

Noi siamo impegnati nel servire gli altri, promuovere l'integrità e avanzare la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità.

Piano strategico Distrettuale

Il Distretto definisce un piano strategico che attua le indicazioni fornite dal Consiglio centrale con una strategia triennale.

Piano Direttivo di Club

Il presente documento

Piano Direttivo di Club 2018-2019

Governatore Distretto 2090 Abruzzo-Marche-Molise-Umbria
annata rotariana 2018-2019
GABRIO FILONZI - Rotary Club Iesi

Gabrio e Patrizia Filonzi

Cari amici oggi inizia il nuovo anno rotariano e come vostro governatore sento il dovere di scrivervi queste poche righe per augurarvi buon lavoro e soprattutto per invitarvi a rendere piacevoli e "divertenti" le vostre riunioni, secondo le direttive del nostro presidente internazionale BARRY RASSIN. Permettetemi poi di aggiungere una frase di Paul Harrys circa la tipologia dei nostri progetti sul territorio "il Rotary non fa beneficienza né carità ma si adopera perché le condizioni che hanno creato la necessità di queste azioni vengano superate e rimosse".

Sento, necessariamente, il peso della grande responsabilità che ho nei vostri confronti nel guidarvi a realizzare i progetti e le iniziative che avete già ampiamente espresso nei piani direttivi; al tempo stesso mi anima un grande entusiasmo, quell'entusiasmo che ognuno di voi mi ha trasmesso durante questi due anni di formazione a cui avete partecipato con grande affluenza.

Conto pertanto sull'amicizia, sulla vicinanza, sul senso di appartenenza di ognuno di voi e vi invito ad ESSERE DI ISPIRAZIONE nei vostri club e nelle vostre comunità come io spero di esserlo per voi.

Insieme a mia moglie Patrizia rinnovo a tutti l'augurio di un anno ricco di soddisfazioni.

Un caro abbraccio e…

BUON ROTARY

Gabrio

Piano Direttivo di Club 2018-2019

IL ROTARY CLUB DI LANCIANO
FILIPPO PAOLINI PRESIDENTE 2018/2019

Premessa Del Presidente

SIATE DI ISPIRAZIONE. Quando oltre cento anni fa quattro amici si trovarono insieme nel primo incontro il loro spirito era quello di riunirsi regolarmente per amicizia nonché scambiarsi idee e mutuo soccorso. Rotary perché le riunioni si svolgevano a rotazione nelle sedi dei vari soci che nel frattempo erano stati invitati a condividere lo spirito di amicizia dei primi quattro tra i quali vi era Paul Harris. Da allora con lo scorrere degli anni nel Rotary ha trovato posto il "SERVICE" con lo spirito di cambiare la vita in meglio di famiglie e comunità di tutto il mondo.

Oggi nel mondo ci sono oltre 1.200.000 soci con circa 35.000 Club, il Rotary è diventato un'organizzazione internazionale, apolitica e senza alcuna specifica affiliazione religiosa o di qualsiasi altro tipo. Il Rotary ha cambiato in meglio il mondo, tra le tante altre cose ha contribuito a fondare l'UNESCO, ha lanciato la campagna POLIO PLUS per eradicare il flagello della poliomielite nel mondo. Le radici del Rotary rimangono però nell'Amicizia delle donne e degli uomini che partecipano alle riunioni del loro Club di riferimento, principalmente per il piacere di stare insieme e cementare la loro amicizia ed in questo spirito subentra la gioia del servire quelli che possono ritenersi meno fortunati. Il nostro Club quest'anno festeggia i suoi primi quarant'anni e sono particolarmente onorato di presiederlo per l'occasione, con la doverosa stima nei confronti di tutti quei soci che nel lontano 1978 decisero di condividere i valori Rotariani come AMICIZIA: intesa come creazione di rapporti duraturi, INTEGRITA': onorare gli impegni secondo standard etici, DIVERSITA': mettere insieme diversi punti di vista e nel rispetto reciproco delle proprie idee affrontare i problemi con ottimismo e spirito costruttivo, SERVIZIO E LEADERSHIP: determinazione ad applicare le nostre competenze professionali per il bene delle nostre comunità. Il nostro è stato sempre un Club dinamico, molti progetti realizzati in questi quarant'anni che hanno avuto un ottimo impatto all'esterno del Club, tra l'altro uno dei pochi ad avere avuto il privilegio di annoverare tra le proprie fila un Past-Governor ed un Governatore nominato. La riconosciuta dinamicità del nostro Club deve ancor più convincerci che solo insieme, nello spirito avuto a mente dai soci fondatori, potremo disegnare un Club sempre teso ad interpretare le dinamiche di una società in continua evoluzione che determineranno anche i progetti del nostro Club per i prossimi anni. Dovrà continuare il nostro impegno ad incoraggiare solidi rapporti di amicizia fra di noi, formando anche soci nuovi e di lunga durata pronti ad assumere incarichi direttivi. Obiettivo primario deve essere quello di coinvolgere tutti i soci nelle varie attività che si svolgeranno durante l'anno. I progetti in essere hanno un respiro che va oltre l'anno e quindi devono avere la più ampia condivisione ed anche il punto di vista del singolo Socio sarà strategico per la riuscita degli obiettivi.

Il nostro Presidente Internazionale "Barry Rassin" ci invita a "concentrarci sui progetti di maggiore portata con un impatto più duraturo" sapendo che ogni anno rotariano si passa il testimone e che i progetti pianificati devono avere una vita di diversi anni per verificare la loro efficacia.

Per essere dinamici bisogna essere "coraggiosi" e non fermarsi davanti alle prime difficoltà. Barry Rassin ci ricorda che il Rotary "non è solo un modello ma un'ispirazione. Ci mostra ciò che è possibile fare, ci ispira a realizzarlo e ci offre un modo per agire nel mondo". Proprio per le ragioni sopra esposte un ringraziamento sento di farlo a tutti i Presidenti di questi primi quarant'anni ed uno particolare, avendo condiviso da vicino la sua annata, a Licia che con la sua contagiosa passione è stata per me fonte di ispirazione.

SIATE DI ISPIRAZIONE

Piano Direttivo di Club 2018-2019

LA STORIA

Il 5 novembre 1978 il Governatore Dott. Aldo Ferretti consegna la "Charta" al **Dott. Rocco Marino** primo Presidente del Rotary Club Lanciano

SERVICE ABOVE SELF

HE PROFITS MOST WHO SERVES BEST

This Certifies that the Rotary Club of

Lanciano, Italia

having been duly organized and having agreed, through its officers and members, to be bound by the Constitution and By-Laws of Rotary International, which agreement is evidenced by the acceptance of this certificate, is now a duly admitted member of

Rotary International

and is entitled to all the rights and privileges of such membership.

In witness whereof the seal of Rotary International is hereto affixed and the signatures of its officers, being duly authorized, are subscribed hereto this **nineteenth day of June, 1978**

IL BILANCIO DEI PRIMI 40 ANNI DI SERVIZIO

Interventi per l'arte e di restauro sul patrimonio artistico

- Recupero Chiesa San Bartolomeo e restauro delle opere lignee
- Realizzazione di una teca in cristallo ed impianto di allarme a custodia della Croce processionale di Nicola da Guardiagrele, (Chiesa di S. Maria Maggiore)
- Pubblicazione del libro "4 Monumenti da salvare"
- Collaborazione al restauro ed alla valorizzazione del Castello di Roccascalegna
- Restauro dell'affresco "Crocefissione e Santi"- Museo Diocesano
- Restauro della statua della Madonna del Ponte
- Donazione al Comune di Lanciano dell'opera dello scultore Vito Pancella "Il Sogno di Icaro"

Al servizio degli emarginati e persone con disabilità

- Vaccinazioni in Albania contro l'epatite B
- Realizzazione del centro di Ascolto
- Collaborazione per la realizzazione della Mensa Caritas: oggi "Mensa della Divina Provvidenza"
- Realizzazione di una struttura scolastica dedicata a "Luigi Russo" (Goru – Etiopia)
- Organizzazione Campus per disabili

Il sociale

- Convegno Distrettuale sul tema "La Bioetica ed i suoi problemi"

Piano Direttivo di Club 2018-2019

• Analisi delle malattie del metabolismo con la realizzazione di un fascicolo sul diabete
• Indagine sull'efficienza fisica e nutrizionale in età adolescenziale
• Incontro dibattito - Osteoporosi: una malattia sociale come prevenirla
• Forum Distrettuale "Il lavoro come strumento di tutela o di distruzione dell'ambiente...
• Celebrazione Pier Pasquale Spinelli - Un uomo al servizio della pace
• Serata in favore del Comitato Rotary per l'Università dell'Aquila Onlus
• Intitolazione strada ai Caduti a Nassiriya
• Inaugurazione della scultura 'Speranza' in ricordo di Ilaria, Ivana e Martina, scomparse a L'Aquila
• Forum Distrettuale Etica nell'economia e nella finanza
• Casa Circondariale di Lanciano: Corso per Pizzaioli / Graffiti - L'arte per riaccendere la speranza
• Intitolazione "Via Paul Harris"
• Coralmente Rotary
• Donazione defibrillatori comuni di Lanciano, Fossacesia, San Vito e Castel Frentano
• Mostra-convegno "I luoghi della bellezza e della libertà violate"
• Attivazione dello sportello anti violenza

I giovani
• Realizzazione del volume "l'Isola dei Formosi" riscopri le abitudini della buona alimentazione
• Bastano due Euro per salvare la vita di un bambino - Campagna di raccolta fondi e di sensibilizzazione degli studenti per il progetto END POLIO NOW
• Alcol e giovani - rischio dipendenza – Realizzazione dell'indagine e presentazione dei risultati
• Workshop 'LE ABITUDINI E I DISTURBI ALIMENTARI DEGLI ADOLESCENTI'
• Giornata mondiale dell'Acqua - Concorso scuole primarie 'Quale futuro per l'acqua? - Un'azione educativa per il territorio'
• Progetto "Zucchero Amico-Nemico"
• Sotto una buona stella: un lavoro dopo il tirocinio, il rotary realizza sogno di un giovane chef
• Orientamento giovani "Scegli la tua strada"

La cultura
• Convegno Cristianesimo e Islam
• Premio Rotary Club Lanciano - International EMF Young Musician
• Il Calendario del Rotary
• Premio Certame letterario "Invito alla scrittura" in collaborazione con la Casa Editrice Rocco Carabba
• Convegno "L'Esprit Révolutionnaire *matura i semi della massoneria e l'esercito francese ne pone le basi a Lanciano"*

E TANTO ALTRO ANCORA…
La storia, le attività, l'organigramma, il calendario delle attività sono consultabili sul sito:
www.rotaryclublanciano.it

Piano Direttivo di Club 2018-2019

I SOCI FONDATORI DEL CLUB

Giuseppe Accorsi
Americo Bomba
Carlo Capece
Mario Ciccocioppo
Tito Codagnone
Mario D'Andreamatteo
Sergio De Angelis
Domenico Di Nardo
Antonio Falconio
Bruno Franceschelli
Walter Genovesi
Giuseppe La Marchina
Aldo La Morgia
Belfiore La Morgia
Giangaleazzo Mazi Fé De Riseis
Rocco Marino
Francesco Paolo Memmo
Antonino Minutolo
Antonio Montebello
Lino Nicolucci
Fernando Tonelli
Antonino Serafini
Saverio Vecere
Giovanni Viscanti
Letterio Zimbaro

Piano Direttivo di Club 2018-2019

I PRESIDENTI DAL 1978

Rocco Marino | 1978-1979
Antonino Serafini | 1979-1980
Antonino Minutolo |1980-1981
Letterio Zimbaro | 1981-1982
Luigi Russo | 1982-1983
Antonio Falconio | 1983-1984
Saverio Vecere | 1984-1985
Tito Codagnone | 1985-1986
Michele Buonerba | 1986-1987
Aldo La Morgia | 1987-1988
Giovanni Grazzini | 1988-1989
Modestino Romagnolo | 1989-1990
Giovanni Viscanti | 1990-1991
Belfiore La Morgia | 1991-1992
Antonino Serafini | 1992-1993
Bernardo Razzotti | 1993-1994
Mario D'Andreamatteo |1994 - 1995
Mario Tozzi | 1995-1996
Gilberto Piccone | 1996-1997
Walter Genovesi |1997-1998
Antonio Falconio | 1998-1999
Gianni Di Vito | 1999-2000
Filippo Marciani | 2000-2001
Mario Mastrocinque | 2001-2002
Antonio Monaco | 2002-2003
Mario D'Ovidio | 2003-2004
Francesco Scioli | 2004-2005
Angelo Rosato | 2005-2006
Lucio Valentini | 2006-2007
Evandro Tascione | 2007-2008
Alberto Paone | 2008-2009
Carmine Lo Schiavo | 2009-2010
Rossella Piccirilli | 2010-2011
Sandro Rinaldi | 2011-2012
Piero Farina | 2012-2013
Nicola Costantini | 2013-2014
Fabio Lombardi | 2014-2015
Erminio Vitelli | 2015- 2016
Eliana De Berardinis | 2016 – 2017
Licia Caprara | 2017 - 2018

Piano Direttivo di Club 2018-2019

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Filippo Paolini

Vice Presidente: Giacomo De Crecchio

Segretario: Francesco Scioli

Tesoriere: Andrea Colantonio

Prefetto: Roberto Di Menno Di Bucchianico

Consiglieri: Simona Auriemma, Piero Farina, Belfiore La Morgia, Mario La Morgia

Past President: Licia Caprara

Presidente Eletto: Alberto D'Alessandro

INCARICHI DISTRETTUALI

Governatore nominato: Rossella Piccirilli

Assistente del Governatore: Nicola Priori (Club Atessa)

Piano Direttivo di Club 2018-2019

COMMISSIONI

EFFETTIVO

Presidente	**Walter Genovesi**
Componenti	Marco Bellelli
	Fabio Lombardi
	Mario Mastrocinque
	Nicola Costantini

RELAZIONI PUBBLICHE

Presidente	**Marcello Rovetto**
Componenti	Alberto Paone
	Giovanni Risi
	Enzo Travaglini
	Giuseppe Ursini

PROGETTI

Presidente	**Mauro Razzotti**
Componenti	Licia Caprara
	Nereo Dell'Aventino
	Franco D'Intino
	M. Adele D'Incecco

ROTARY FOUNDATION

Presidente	**Saverio Alberti**
Componenti	Alessandro Acciavatti
	Fabrizio Grilli
	Lucio Valentini
	Antonio Di Nunzio

AMMINISTRAZIONE

Presidente	**Carmine Lo Schiavo**
Componenti	Mario D'Ovidio
	Antonella Fantini
	Fausto La Morgia
	Nicola Sideri

NUOVE GENERAZIONI

Presidente	**Eliana De Berardinis**
Componenti	A. Maria Fanci
	Marianna Cardillo
	Errico D'Amico
	Francesco Lombardi

FORMAZIONE DEI SOCI

Presidente	**Antonio Falconio**
Componenti	Rossella Piccirilli
	Saverio Vecere
	Gianni Di Giacomo
	Filippo Marciani

ISTRUTTORE DI CLUB
Antonio Falconio

DELEGATO CAMPUS
Mario Mastrocinque

ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE
Piero Farina

Piano Direttivo di Club 2018-2019

RUOLO DELLE COMMISSIONI

Commissione Effettivo

Presidente: **Walter Genovesi**

Componenti: Marco Bellelli, Fabio Lombardi, Mario Mastrocinque, Nicola Costantini

La commissione per l'effettivo ha l'incarico di preparare e mettere in atto un piano per la crescita del club.

Per essere efficienti i Rotary club hanno bisogno di soci, ma anche la conservazione degli stessi è un obiettivo primario. Valutare periodicamente le attività svolte dal club per identificare i lati positivi e le eventuali carenze. Tenere informati i soci, coinvolgerli nei progetti e ringraziarli pubblicamente per il lavoro svolto sono tutte le azioni che contribuiscono a rafforzare il livello di soddisfazione nel club. Monitorando i livelli di partecipazione, la durata media delle affiliazioni, si possono identificare eventuali problemi.

Il piano d'azione per lo sviluppo dell'effettivo può includere le seguenti fasi:

Individuazione. Consiste nell'identificare i professionisti della zona che potrebbero avere le qualifiche per diventare soci. L'attenta selezione dei candidati ne rende più facile l'inserimento nel club e contribuisce a migliorare i livelli di conservazione.

Presentazione. Ai candidati vengono presentati il Rotary, i suoi programmi e le attività del club. A tal fine è necessario prepara un programma che descriva brevemente:

- La storia del club, le sue iniziative e i suoi progetti d'azione;
- Il Rotary International e la Fondazione Rotary;
- I vantaggi dell'affiliazione;
- Le varie opportunità di partecipazione nelle attività del club.

Invito. L'invito ad affiliarsi al club di solito avviene nel corso di una visita al candidato, dove i Rotariani devono conoscere le competenze del socio potenziale e dar risalto alle attività del club in grado di suscitare il suo interesse.

Ammissione. È Importante accogliere i nuovi soci con una cerimonia dignitosa e significativa, alla quale vengano invitati se possibile anche i loro familiari. I nuovi soci devono avere la possibilità di parlare brevemente di sé, del loro lavoro e della loro famiglia, e di fare la conoscenza degli altri Rotariani.

Coinvolgimento. È fondamentale che tutti i soci vengano coinvolti nelle attività del club, tra cui progetti, commissioni, iniziative, raccolte fondi e riunioni conviviali e direttive, perché si sentano partecipi e attribuiscano al Rotary un ruolo fondamentale nella loro vita.

Commissione Relazioni Pubbliche

Presidente: **Marcello Rovetto**

Componenti: Alberto Paone, Giovanni Risi, Giuseppe Ursini, Enzo Travaglini

La commissione per le pubbliche relazioni ha il compito di preparare e mettere in atto un piano per far conoscere al pubblico il Rotary e le attività del club. Un programma valido di pubbliche relazioni contribuisce a trasmettere l'immagine di un'associazione affidabile, che opera per rispondere a esigenze

Piano Direttivo di Club 2018-2019

concrete. Un'immagine positiva del club nella comunità, inoltre, rafforza tra i soci il senso di appartenenza e rende l'affiliazione più attraente per i soci potenziali.

La commissione per le pubbliche relazioni deve:

- Definire i propri obiettivi, finalizzati a conseguire quelli annuali stabiliti dal Club.
- Conoscere le risorse per le pubbliche relazioni preparate dal RI.
- Far conoscere le attività e i progetti del club ai soci, ai media e alla comunità.
- Capire gli elementi di pubbliche relazioni più utili per promuovere il Rotary nella Comunità.
- Conoscere i messaggi chiave del Rotary e saperli utilizzare nel rivolgersi al pubblico.
- Collaborare con la commissione per l'Effettivo assistendola nelle attività di reclutamento.

Lo sviluppo dell'effettivo e l'immagine pubblica del Rotary sono due elementi profondamente connessi l'uno all'altro. Una campagna promozionale ben fatta desterà interesse nell'associazione e spingerà molti ad accettare l'invito a diventare Rotariani.

Uno dei modi più efficaci per promuovere il Rotary è parlare del club e dell'organizzazione, ad esempio durante iniziative collegate ai progetti d'azione e in altre occasioni alle quali potranno essere presenti anche non Rotariani.

Gli obiettivi annuali devono rispecchiare gli interessi del Club, rientrare nelle competenze della commissione ed essere condivisi, misurabili, ambiziosi, raggiungibili e limitati nel tempo.

Commissione Progetti

Presidente: **Mauro Razzotti**

Componenti: Licia Caprara, Nereo Dell'Aventino, Franco D'Intino, M. Adele D'Incecco

Il motto ufficiale del Rotary è "Servire al di sopra di ogni interesse personale". Ogni Rotariano ha il dovere di adoperarsi per migliorare la qualità della vita nella propria comunità e nel mondo attraverso il servire.

La commissione progetti si occupa di guidare le iniziative umanitarie del club e di assistere i soci nell'organizzazione progetti educativi, umanitari e di formazione a beneficio della comunità locale e non.

La commissione ha l'incarico di:

- Definire i propri obiettivi, finalizzati a conseguire quelli di servizio stabiliti dal club per il nuovo anno.
- Assicurare che i progetti svolti includano un'analisi delle necessità effettive, una fase di pianificazione e una di valutazione.
- Individuare le occasioni di progetti significativi, che diano visibilità al club per il suo operato.
- Collaborare con altre organizzazioni, altri volontari e altre commissioni per aumentare l'impatto del progetto.
- Guidare le iniziative di raccolta fondi.
- Collaborare con la commissione Relazioni Pubbliche per promuovere i progetti.
- Stabilire contatti con altri club, sia locali che non, per possibili collaborazioni.

Un progetto d'azione valido deve far fronte a bisogni reali della comunità a cui è destinato. Un progetto d'azione valido deve far fronte a bisogni reali della comunità a cui è destinato. Per finanziare i propri

Piano Direttivo di Club 2018-2019

progetti la commissione in sintonia con il club può utilizzare i suoi fondi, ricorrere a sovvenzioni esterne oppure organizzare iniziative di raccolta fondi. Queste ultime, se condotte con successo, permettono di sostenere progetti in grado di fare la differenza nella vita di molti.

Spesso l'azione della commissione incide sulle attività di un'altra commissione quale quella della Fondazione Rotary, per comprendere in che modo la Fondazione possa rappresentare una risorsa per il raggiungimento degli obiettivi di servizio.

Commissione Fondazione Rotary

Presidente: Saverio Alberti

Componenti: Alessandro Acciavatti, Fabrizio Grilli, Lucio Valentini, Antonio Di Nunzio

La Fondazione Rotary è considerata il braccio operativo del Rotary, è finanziata esclusivamente dalle donazioni volontarie dei rotariani e di altri benefattori. Le sovvenzioni della Fondazione consentono ai Rotariani di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo migliorando le condizioni sanitarie, appoggiando l'istruzione e alleviando la povertà.

La commissione Fondazione Rotary ha il compito di preparare e mettere in atto un piano a sostegno della Fondazione sia con contributi finanziari, sia con i progetti d'azione a livello locale e internazionale.

La commissione ha l'incarico:

- Definire i propri obiettivi, che dovranno essere finalizzati a conseguire quelli annuali del club in merito alla Fondazione Rotary.
- Informare e formare i soci sulla Fondazione.
- Incoraggiare e facilitare la partecipazione del club alle attività e alle sovvenzioni della Fondazione.
- Ottenere il sostegno finanziario non solo del club, ma anche dai benefattori esterni al mondo Rotariano.

Tra i compiti della commissione c'è quello di informare i soci sulla Fondazione. I Rotariani che comprendono l'importanza della sua azione umanitaria sono anche i più convinti sostenitori dei suoi programmi, sia attraverso la partecipazione diretta sia con l'appoggio finanziario.

La partecipazione dei soci aiuterà la Fondazione a realizzare i propri obiettivi.

Struttura delle sovvenzioni

Piano Direttivo di Club 2018-2019

Commissione Amministrazione di Club

Presidente: **Carmine Lo Schiavo**

Componenti: Mario D'Ovidio, Antonella Fantini, Fausto La Morgia, Nicola Sideri

La commissione di club per l'amministrazione svolge attività finalizzate al funzionamento efficace del club. Solo attraverso una struttura operativa efficiente i Rotary club possono servire le rispettive comunità, conservare l'effettivo e formare dirigenti in grado di servire il Rotary a livello di club, distrettuale e internazionale.

La commissione ha l'incarico di:

- Definire i propri obiettivi, finalizzati a conseguire quelli annuali del club.
- Organizzare programmi ordinari e straordinari.
- Occuparsi delle comunicazioni con i soci.
- Promuovere l'affiatamento tra i soci.
- Aiutare il segretario a tenere i registri delle presenze.
- Svolgere altre attività legate alla gestione del club.

Commissione Azione Giovani

Presidente: **Eliana De Berardinis**

Componenti: A. Maria Fanci, Marianna Cardillo, Errico D'Amico, Francesco Lombardi

L'Azione giovanile riconosce l'impronta positiva lasciata nella vita dei ragazzi e dei giovani adulti dalle attività di sviluppo della leadership, dalla partecipazione a progetti di servizio locali e internazionali, e dagli scambi volti a promuovere la pace nel mondo e la comprensione tra le culture.

Lo scambio giovani è uno dei migliori strumenti, per non dire il migliore, per la comprensione culturale. Ogni giorno, attraverso questo programma, i giovani fanno esperienze di vita e di comprensione del mondo, che li cambieranno per sempre.

L'importanza di tutti i programmi della Commissione Azione Giovani, e in particolare di Rotaract, è che servono come punto di partenza per un eventuale affiliazione a un Rotary Club.

Commissione Formazione dei Soci

Presidente : Antonio Falconio

Componenti: Rossella Piccirilli, Saverio Vecere, Gianni Di Giacomo, Filippo Marciani

La formazione dei soci quale commissione facoltativa si ritiene strategica ai fini di un'ampia conoscenza e quindi condivisione dei valori rotariani onde consentire che il socio si senta sempre più partecipe e protagonista della grande famiglia rotariana.

La formazione continua può essere di supporto al mantenimento dell'effettivo e ad una sentita e maggiore partecipazioni alle varie attività del Club.

Conoscere maggiormente il Rotary significa anche lavorare al meglio sulla leadership ed essere convinti sostenitori delle attività sociali e quindi dare il proprio sentito contributo al servizio nonché partecipare attivamente a trasformare e promuovere l'immagine del Rotary.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI ED OCCASIONI DI INCONTRO

Luglio 2018	Passaggio del Martelletto, Assemblea dei Soci e Caminetto sull'Arte Gelatiera con degustazione.
Agosto 2018	Torri Montanare - Partecipazione al Concerto dell'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile Direttore il Maestro Donato Renzetti;.
Settembre 2018	Conviviale dedicata alla Feste di Settembre; Gita a S.Patrignano.
Ottobre 2018	Inizio Progetto Corso di Formazione Teatrale per detenuti, Convegno Nazionale sul ruolo delle Confraternite a Lanciano ed in Italia: prospettive future.
Novembre 2018	Incontri finalizzati a rendere omaggio ai 40 anni del Rotary, Serata dedicata all'Olio di qualità.
Dicembre 2018	Assemblea dei Soci e Conviviale con visita del Governatore ed Auguri.
Gennaio 2019	Caminetto dedicato alla Formazione ed iniziative di Azione Interna.
Febbraio 2019	Spettacolo Teatrale a sostegno della Mensa della Divina Provvidenza, Conviviale dedicata alla Rotary Foundation e Coralmente Rotary.
Marzo 2019	Scegli la tua strada.
Aprile 2019	Premio Letterario Carabba e Premio in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica Fedele Fenaroli".
Maggio 2019	Chiusura del Corso di Formazione Teatrale per detenuti, Serata dedicata all'Europa.
Giugno 2019	Partecipazione Campus per Disabili, Gita a Dubrovnik.
Date da definire per	Conviviali e Caminetti aperti anche a non soci.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

STATUTO DEL ROTARY CLUB LANCIANO

Art. 1 Definizioni

I termini indicati nel presente articolo hanno, nel presente statuto, il significato indicato a lato, a meno che il contesto non indichi altrimenti:

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club.
2. Regolamento: il regolamento del club.
3. Consigliere: un membro del consiglio direttivo.
4. Socio: un socio attivo del club
5. RI: Il Rotary International.
6. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno successivo

Art. 2 Nome

Il nome di questa associazione è Rotary Club Lanciano (Membro del Rotary International)

Art. 3 Limiti territoriali

Il club opera in Lanciano e nelle zone limitrofe ove non siano già presenti altri club Rotary.

Art. 4 Scopo dell'Associazione

Lo scopo del Rotary è di diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività. In particolare esso si propone di :

Primo: Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;

Secondo: Informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività;

Terzo: Orientare l'attività privata , professionale e pubblica di ogni socio del club secondo l'ideale del servire;di ogni socio del club secondo l'ideale del servire;

Quarto: Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra tersone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

Art. 5 Quattro vie d'azione

Le Quattro vie d'azione rappresentano il fondamento teorico e pratico della vita di questo club.

1. L'Azione interna, prima delle quattro vie, riguarda le attività che deve intraprendere ciascun socio all'interno di questo club per assicurarne il buon funzionamento .
2. L'azione professionale, seconda delle quattro vie, ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali neIl'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servire, propulsore ideale di ogni attività. I soci sono chiamati a operare, sul piano personale e professionale, in conformità con i principi del Rotary.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

3. L'Azione di interesse pubblico, terza delle quattro vie, riguarda le iniziative intraprese dai soci, talvolta in collaborazione con altri, per migliorare la qualità della vita nel comune o nella località in cui si trova il club.
4. L'Azione internazionale, quarta via d'azione rotariana, comprende le attività svolte dai soci per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli, favorendo l'incontro con persone di altri Paesi, con la loro cultura, le loro tradizioni, i loro problemi e le loro speranze, attraverso letture e scambi di cor rispondenza, come pure tramite la cooperazione alle iniziative e ai progetti promossi dai club a favore di abitanti di altri Paesi.

Art. 6 Riunioni

l. Riunioni ordinarie.

(a) Giorno e ora. Il club si riunisce una volta alla settimana nel giorno e all'ora indicati nel suo regolamento.

(b) Cambiamenti. Per validi motivi, il consiglio può rimandare una riunione a una altra data (purchè avvenga prima di quella della riunione successiva), oppure può spostarla a un'ora diversa dello stesso giorno o in un luogo diverso da quello usuale.

(c) Cancellazioni. Il consiglio può cancellare una riunione ordinaria se essa cade in un giorno di festa, comprese le festività comunemente osser vate, o in caso di decesso di un socio o in caso di eventi eccezionali (es. epidemie, disastri, eventi bellici). Il consiglio può cancellare al massimo quattro riunioni all'anno per cause diverse da quelle sopra indicate, con un limite massimo di tre cancellazioni consecutive.

2. Assemblea annuale.

Il regolamento stabilisce che l'assemblea annuale per l'elezione dei dirigenti avvenga entro e non oltre il 31 dicembre.

Art. 7 Compagine dei soci

1. Requisiti generali. Il club è composto da persone adulte e rispettabili con buona reputazione professionale o nella comunità.
2. Tipi di affiliazione. Il club ha due tipi di affiliazione: socio attivo o socio onorario.
3. Soci attivi. Può essere ammesso come socio attivo del club chiunque sia in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 5, comma 2 dello statuto del Rotary International.
4. Trasferimento di un ex Rotariano . Un socio può proporre come socio attivo del club una persona proveniente da un altro club, la cui affiliazione sia terminata in seguito al trasferimento dell'attività professionale al di fuori della località in cui ha sede il club originario. L'ex socio può essere anche pro posto dal club di provenienza. La categoria professionale di appartenenza di un membro che si trasferisce non impedisce l'ammissione a socio attivo, anche se tale ammissione viola temporaneamente i limiti numerici di categoria.
5. Doppia affiliazione. La doppia affiliazione - a due club rotariani, a un club rotariano e a un club rotariano, o come socio attivo e onorario di uno stesso club - non è consentita.

6. Soci onorari.

a) Requisiti. Possono essere ammessi come soci onorari del club, per un periodo stabilito dal consiglio, persone che si siano distinte al servizio degli ideali rotariani. Tali persone possono essere soci onorari di più di un club.

b) Diritti e privilegi. I soci onorari sono esenti dal pagamento della quota di ammissione e delle quote sociali, non hanno diritto di voto, non possono ricoprire cariche all' interno del club e non rappresentano alcuna categoria, ma hanno il diritto di partecipare a tutte le riunioni e di godere di ogni altro privilegio. L'unico diritto e privilegio di cui i soci onorari godono presso un altro club è quello di visitarlo senza essere invitati da un Rotariano.

7. Titolari di cariche pubbliche. I soci che assumano una carica pubblica a termine, continueranno a rappresentare la categoria originale anziché quella della carica a termine. Fanno eccezione alla regola le cariche giudiziarie e quelle presso istituzioni di istruzione di vario livello.

8. Impiego presso il Rotary International. Possono essere soci del club anche i dipendenti del RI.

Art. 8 Categorie professionali

1. Provvedimenti generali.

(a) Attività principale. Ogni socio attivo appartiene a una categoria in base alla sua attività professionale, imprenditoriale o di servizio sociale. La categoria è quella che descrive l'attività principale del socio o dell'impresa, società o ente di cui fa parte.

(b) Rettifiche. Se le circostanze lo richiedono, il consiglio direttivo può rettificare o adattare la categoria di appartenenza di un socio. In tal caso, il socio deve essere informato della modifica e ha diritto a esprimere il proprio parere in proposito .

2. Restrizioni.

II club non può ammettere un nuovo socio attivo in una categoria che sia già rappresentata da cinque o più soci; a meno che il club non abbia più di 50 soci, nel qual caso può ammettere un nuovo socio attivo in una categoria, purché il numero dei suoi rappresentanti non superi il 10% dei soci attivi del club. Il numero complessivo dei rappresentanti di una categoria non include i soci pensionati. La categoria di appartenenza di un socio che si trasferisce o di un ex borsista della Fondazione Rotary, secondo la definizione approvata dal Consiglio centrale, non impedisce l'ammissione a socio attivo, anche se tale ammissione viola temporaneamente i limiti numerici di categoria. Il socio che cambi categoria può mantenere la propria affiliazione al club nella nuova categoria indipendente- mente da queste restrizioni.

Art. 9 Assiduità

1. Provvedimenti generali . Ogni socio del club è tenuto a partecipare alle riunioni ordinarie dello stesso. Un socio è considerato presente a una riunione ordinaria se vi partecipa per almeno il 60% della sua durata o se, dovendo assentarsi improvvisamente dalla riunione, in seguito dimostra al consiglio in maniera soddisfacente per questo, che l'assenza è dovuta a motivi validi, ovvero se recupera in uno dei modi seguenti:

(a) Se entro quattordici (14) giorni prima o dopo la riunione cui non può partecipare, il socio

Piano Direttivo di Club 2018-2019

(1) partecipa per almeno il 60% del tempo alla riunione ordinaria di un altro club o di un club provvisorio;

(2) partecipa alla riunione ordinaria di un club Rotaract o lnteract, di un Gruppo rotariano comunitario, o di un club Rotaract o Interact provvisorio, o di un Gruppo rotariano comunitario provvisorio;

(3) partecipa a un congresso del RI, a un Consiglio di Legislazione,un'assemblea internazionale , a un Istituto rotariano indetto per i dirigenti in carica, gli ex dirigenti e i dirigenti entranti del RI o a qualsiasi altra riunione convocata con l'approvazione del Consiglio centrale del RI o del presidente del RI che agisca per conto del Consiglio centrale, a un congresso multizonale del Rotary, a una riunione di una commissione del Rl, a un congresso distrettuale, a un'assemblea distrettuale, a una qualsiasi riunione distrettuale convocata dal Consiglio Centrale del RI, alla riunione di una commissione distrettuale convocata dal governatore, o a una riunione intracittadina dei Rotary club regolarmente annunciata;

(4) si presenta all'ora e nel luogo in cui avvengono di consueto le riunioni di un altro club, con l'intenzione di parteciparvi, ma non può perché la riunione non ha luogo;

(5) partecipa a un progetto di servizio del club, o a un evento o incontro sponsorizzato dal club e autorizzato dal suo consiglio;

(6) partecipa a una riunione del consiglio o, se autorizzato dal medesimo, alla riunione di una commissione cui sia stato assegnato;

(7) partecipa tramite un sito web del club a un'attività interattiva che richieda almeno 30 minuti di partecipazione.

Qualora un socio si trovi al di fuori del Paese in cui risiede per più di quattordici (14) giorni, i limiti temporali non sono applicabili al fine di permettere al socio di prende re parte, in qualsiasi momento, alle riunioni nel Paese in cui si trova, ch e saranno considerate un valido recupero di quelle cui non ha potuto prender parte durante il soggiorno all'estero.

(b) Se al momento della riunione, il socio si trova:

(1) in viaggio verso o da una delle riunioni indicate al comma (a) (3) di questa sezione;

(2) in servizio come dirigente, membro di una commissione del RI o amministratore della Fondazione Rotary;

(3) in servizio come rappresentante speciale del governatore distrettuale in occasione della formazione di un nuovo club;

(4) in viaggio per affari rotariani, in rappresentanza del RI;

(5)direttamente e attivamente impegnato in un progetto di servizio sponsorizzato dal distretto, dal Rl o dalla Fondazione Rotary in una zona remota in cui non esista la possibilità di compensare l'assenza;

(6) impegnato in attività rotariane debitamente autorizzate dal consiglio, che non consenta no la partecipazione alla riunione.

2. Assenze prolungate per trasferte di lavoro.

Il socio che si trovi in trasferta dal Paese in cui risiede per un periodo di tempo prolungato può partecipare alle riunioni di un club locale, a seguito di accordo fra quest'ultimo e il proprio club.

3. Assenze giustificate.

L'assenza di un socio si considera giustificata se:

Piano Direttivo di Club 2018-2019

(a)tale assenza si verifica in conformità con le condizioni e le circostanze approvate dal consiglio. Il consiglio può giustificare l'assenza di un socio per motivi che considera validi e sufficienti;

(b) l'età del socio e i suoi anni di affiliazione a uno o più club, combinati insieme, equivalgono a un minimo di 85 anni e il socio abbia comunicato per iscritto al segretario del club il proprio desiderio di essere esentato, ottenendo il per messo del consiglio.

4. Assenze dei dirigenti del Rl. L'assenza di un socio è giustificata se il socio è dirigente del Rl.

5. Registri delle presenze. Un socio le cui assenze siano giustificate in base a quanto indicato dai commi 3 (b) e 4 del presente articolo non è considerato ai fini del computo delle presenze e delle assenze alle riunioni del club.

Art. 10 - Consiglieri e dirigenti

1. Organo direttivo. L'organo direttivo del club è il consiglio direttivo, costituito e composto in conformità al regolamento del club.

2. Autorità. L'autorità del consiglio si estende a tutti i dirigenti e alle commissioni e, se ha motivi validi, può dichiarare vacante una carica.

3. Decisioni del consiglio. Le decisioni del consiglio in merito a qualsiasi aspetto dell'attività del club hanno carattere definitivo e contro di esse è ammesso unicamente l'appello al club. Tuttavia, nel caso in cui il consiglio decida di revocare l'affiliazione di un socio, l'interessato può conformemente all'articolo 12, comma 6, fare appello al club, richiedere la mediazione o avvalersi dea clausola arbitrale. In caso di appello, una decisione può essere annullata solo dal voto dei due terzi dei soci presenti a una riunione ordinaria in cui sia presente il numero legale dei partecipanti, purché la presentazione dell'appello sia stata comunicata dal segretario a ogni socio del club almeno cinque (5) giorni prima della riunione. In caso di appello, la decisione del club ha valore definitivo.

4.Dirigenti.

l dirigenti del club sono: il presidente, il presidente entrante e uno o più vicepresidenti, il segretario, il tesoriere e il prefetto. Presidente, presidente entrante e vicepresidenti sono membri di diritto del consiglio, mentre segretario, tesoriere e prefetto possono esserlo o meno, a seconda di quanto stabilito dal regolamento del club.

5. Elezione dei dirigenti.

(a) Mandato dei dirigenti (presidente escluso). I dirigenti sono eletti in base a quanto stabilito dal regolamento del club e, tranne il presidente, entrano in carica il lo luglio immediatamente successivo alla loro elezione e restano in carica per il periodo previsto per la stessa, o fino all'elezione e all'insediamento dei loro successori.

(b) Mandato presidenziale. Il presidente è eletto in base a quanto stabilito dal regolamento del club, non oltre due (2) anni e non meno di diciotto (18) mesi prima del giorno in cui deve entrare in carica. Il presidente designato assume l'incarico di presidente eletto il l° luglio dell'anno immediatamente precedente a quello per cui è stato eletto presidente. Il mandato presidenziale ha inizio il l° luglio e dura un anno oppure fino all'elezione e all'insediamento di un successore.

(c) Requisiti. Tutti i dirigenti e i membri del consiglio devono essere soci in regola del club.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

Il presidente entrante deve partecipare al semina rio d'istruzione dei presidenti eleni e all'assemblea distrettuale a meno che non ne sia dispensato dal governatore entrante. In tal caso, il presidente entrante deve inviare in sua vece un rappresentante del club incaricato di informarlo sui lavori. In caso non venga eseguita nessuna delle summenzionate procedure, il presidente entrante non può essere presidente del club. In questo caso, l'attuale presidente rimane in carica sino all'elezione di un successore che abbia partecipato al seminario di istruzione dei presi denti eletti e all'assemblea distrettuale o abbia ricevuto una formazione ritenuta sufficiente dal governatore eletto.

Art. 11- Quote sociali

Ogni socio è tenuto a pagare una quota di ammissione e quote sociali annuali, come stabilito dal regolamento, con l'eccezione dei soci provenienti da altri club, i quali, se ammessi al club, non devono pagare una seconda quota di ammissione (Art. 7, comma 4). I Rotaractiani che abbiano cessato di essere soci di un club Rotaract entro i due anni precedenti e che vengano accettati quali soci di questo club saranno esentati dal versamento della quota d'ammissione.

Art. 12 - Durata dell'affiliazione

1. Durata. L'affiliazione al club dura fintanto che esiste il club, salvo cessazione secondo le disposizioni che seguono.
2. Cessazione automatica.

(a) Requisiti.

Un socio cessa automaticamente di far parte del club quando non soddisfa più i requisiti di appartenenza. Va però evidenziato che:

(1) il consiglio può concedere a un socio che si trasferisca al di fuori della località in cui ha sede il club, un permesso speciale non superiore a un (l) anno, per consentirgli di visitare un club nella località in cui si trasferisce e farsi conoscere, purché il socio continui a soddisfare tutti i requisiti di appartenenza al club;

(2) il consiglio può consentire a un socio che si trasferisca al di fuori della località in cui ha sede il club di mantenerne l'affiliazione, purché il socio continui a soddisfare tutti i requisiti di appartenenza al club.

(b) Riammissione..

Un socio la cui affiliazione cessi per uno dei motivi esposti al comma (a) può presentare domanda di riammissione, mantenendo la categoria precedente o richiedendone una nuova, senza dover pagare una seconda quota di ammissione.

(c) Cessazione dell'affiliazione come socio onorario.

Un socio onorario cessa automaticamente di essere tale al termine del periodo stabilito dal consiglio per tale affiliazione. Il consiglio può tuttavia estendere detto periodo, come può anche revocare l'affiliazione onoraria in qualsiasi momento.

3.Cessazione per morosità.

(a) *Procedura.*

Un socio che non abbia pagato le quote dovute entro i 30 giorni successivi alla scadenza è invitato a versarle dal segretario mediante un sollecito scritto, inviato all'ultimo indirizzo noto. Se il pagamento non avviene entro 10 giorni dalla data del sollecito, il consiglio può, a propria discrezione, revocare l'affiliazione del socio.

(b) *Riammissione.*

Il consiglio può riammettere un socio che abbia perso l'affiliazione al club, previa domanda e pagamento di tutte le somme dovute. Nessun socio, tuttavia, può essere riammesso come socio attivo se la propria categoria è stata nel frattempo occupata (Art. 8, comma 2).

4. Cessazione per assenza abituale.

(a) *Percentuali di assiduità.*

Un socio deve:

(1) partecipare ad almeno il 50% delle riunioni ordinarie del club, in ciascun semestre;

(2) partecipare ad almeno il 30% delle riunioni ordinarie del proprio club in ciascun semestre (fanno eccezione gli assistenti del governatore, secondo la definizione del Consiglio centrale, che sono esonerati dall'obbligo di frequenza). I soci che non soddisfano questi requisiti perderanno l'affiliazione al club a meno che non siano dispensati dal consiglio per validi motivi.

(b) *Assenze consecutive.*

Un socio che risulti assente a quattro riunioni consecutive e che non sia dispensato dal consiglio per validi motivi o in base a quanto stabilito all'articolo 9, commi 3 o 4, deve essere informato dal consiglio che la sua assenza può essere interpretata come rinuncia all'affiliazione al club. Dopodiché il consiglio può, a maggioranza, revocare l'affiliazione.

5. Cessazione per altri motivi.

(a) *Motivi validi.*

Il consiglio può, a una riunione convocata per l'occasione, revocare l'affiliazione di qualsiasi socio che non soddisfi più i requisiti richiesti per l'appartenenza al club, o per altri validi motivi, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri. I principi guida di tale riunione sono delineati nel!' Art.7, comma 1 e nella Prova delle quattro domande.

(b) Preavviso

Prima dell'intervento indicato al punto (a) del presente comma, il consiglio deve informare il socio delle proprie intenzioni, con un preavviso scritto di almeno dieci (10) giorni, dandogli la possibilità di rispondere per iscritto. Il socio ha inoltre diritto ad esporre di persona le proprie ragioni davanti al consiglio. Il preavviso va recapitato di persona o mediante racco mandata all'ultimo indirizzo noto del socio.

(c) *Sospensione della categoria.*

Una volta che il consiglio ha revocato l'affiliazione di un socio per i motivi esposti nel presente comma, il club non può ammettere un altro socio nella stesso categoria dell'ex socio fintanto che non sia scaduto il termine per proporre appello e non sia stata annunciata la decisione del club o degli arbitri. Questa disposizione non si applica se, dopo l'ammissione del nuovo socio e indipendentemente dall'esito dell'appello, il numero dei soci appartenenti a tale categoria rientra comunque nei limiti consentiti.

6. Diritto di appello o cessazione per decisione arbitrale.

(a) *Preavviso*

Entro sette (7) giorni dalla decisione del consiglio di revocare l'affiliazione, il segretario deve inviare al socio la comunicazione scritta della decisione. Il socio ha quindi quattordici (14) giorni per comunicare

Piano Direttivo di Club 2018-2019

per iscritto al segretario la propria intenzione di appellarsi al club o di richiedere una mediazione o arbitrato, come stabilito dall'articolo 16.

Riunione per la discussione sull'appello. In caso di appello, il consiglio decide la data della riunione che deve tenersi entro ventuno (21) giorni dalla ricezione dell'appello. Ogni socio deve essere informato dell'argomento specifico della riunione con almeno cinque (5) giorni di anticipo. A tale riunione sono ammessi solo i soci del club.

(b) *Mediazione o arbitrato.*

La procedura usata per la mediazione o l'arbitrato è quella indicata nell'articolo 16.

(c) *Appello.*

In caso di appello, la decisione del club ha carattere definitivo per tutte le parti e non è soggetta ad arbitrato.

(d) *Decisione arbitrale.*

In caso di arbitrato, la decisione degli arbitri o, gli arbitri non raggiungono un accordo, del presidente del collegio arbitrale, ha carattere definitivo per tutte le parti e non è soggetta ad appello.

(f) *Mediazione non riuscita.*

Nel caso la mediazione non abbia successo, il socio può proporre appello al club o richiedere l'arbitrato secondo quanto indicato al punto (a).

7. Decisioni del consiglio.

La decisione del consiglio diventa definitiva in mancanza di appello al club o di richiesta di arbitrato.

8. Dimissioni.

Le dimissioni di un socio dal club devono essere comunicate per iscritto al presidente o al segretario, e sono accettate dal consiglio a condizione che il socio sia in regola con il pagamento delle somme spettanti al club.

9. Perdita dei diritti relativi al patrimonio sociale.

Un socio che cessi, per qualsiasi motivo di appartenere al club, perde ogni diritto sui fondi o altri beni appartenenti al club.

10. Sospensione dal club.

Indipendentemente da ogni altra disposizione prevista in questo statuto se il consiglio ritiene che:

(a) al socio siano state rivolte accuse fondate di violazione delle disposizioni dello statuto o di comportamento scorretto o tale da nuocere agli interessi del club;

(b) le accuse, se comprovate, costituiscano giusta causa di revoca dell'affiliazione;

(c) sia auspicabile comunque attendere la conclusione di un procedimento o evento giudicato indispensabile dal consiglio prima che si possa deliberare in merito alla revoca dell'affiliazione

(d) che sia nell'interesse del club che il socio venga sospeso temporaneamente senza alcuna votazione in merito alla sua affiliazione, dalle riunioni e altre attività del club e da eventuali in carichi direttivi all'interno del club; il consiglio può mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri, sospendere il socio per il periodo e alle condizioni che il consiglio stesso ritenga necessari, purché rispondenti a criteri di ragionevolezza. Il socio sospeso è esonerato temporaneamente dall'obbligo di frequenza alle riunioni.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

Art. 13 - Affari locali, nazionali e Internazionali

1. Argomenti appropriati.

Il benessere generale della comunità locale, della nazione e del mondo interessa naturalmente i soci del club; ogni questione pubblica che abbia a che fare con tale benessere può essere oggetto di analisi e discussione alle riunioni del club, in modo che i soci possano farsi un 'opinione personale. Ciò nonostante, il club non deve esprimere opinioni in merito a questioni pubbliche controverse.

2. Neutralità.

Il club non appoggia o raccomanda candidati a cariche pubbliche, né discute durante le sue riunioni i meriti o i difetti di tali candidati.

3. *Apoliticità*.

(a) Comunicati e giudizi. Il club non può adottare né diffondere comunicati o giudizi, né prendere decisioni in merito a questioni o problemi internazionali di natura politica.

(b) Appelli. Il club non può rivolgere appelli a club, popoli o governi, né diffondere lettere, discorsi o programmi per la risoluzione di problemi internazionali specifici di natura politica

4. *Celebrazione delle origini del Rotary.*

La settimana in cui ricorre l'anniversario della fondazione del Rotary (23 febbraio) è stata designata Settimana della pace e della comprensione mondiale. Durante questa settimana, il club festeggia il servizio reso dal Rotary, riflette sui risultati conseguiti in passato e si concentra sui programmi intesi a promuovere la pace, la comprensione e la cooperazione a livello locale e globale.

Art. 14 Le riviste rotariane

1. Abbonamento obbligatorio.

A meno che il club non sia stato dispensato dal Consiglio centrale dall'osservare gli obblighi stabiliti nel presente articolo secondo quanto previsto dal regolamento del R.I., ogni socio deve abbonarsi alla rivista ufficiale del Rotary International, o a una rivista rotariana approvata e prescritta per il club dal Consiglio centra le per la durata dell'affiliazione. L'abbonamento va pagato ogni sei (6) mesi, fintanto che dura l'affiliazione del socio al club e fino al termine del semestre in cui il socio cessi di far parte del club.

2. Riscossione

Il club ha il compito di riscuotere gli importi relativi agli abbonamenti dei soci per semestre anticipato e di trasmetterli alla segreteria generale del R.I. o all'ufficio della pubblicazione rotariana locale, in base a quanto stabilito dal Consiglio centrale.

Art. 15 Accettazione dello scopo e osservanza dello statuto e del regolamento

Il socio ha diritto ai privilegi del club solamente dietro il pagamento della quota di ammissione e delle quote sociali, pagamento che comporta l'accettazione dei principi del Rotary, quali sono espressi nello scopo dell'associazione, e l'impegno a osservare lo statuto e il regolamento di questo club e a esserne vincolato. Nessun socio può essere dispensato dall' osservanza dello statuto e del regolamento adducendo la scusa di non averne ricevuta copia.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

Art. 16 Arbitrato e mediazione

1. Controversie.

In caso di controversi a tra un socio o un ex socio e il club, un suo dirigente o il consiglio, riguardo a una questione che non sia una decisione del consiglio e che non possa essere risolta mediante la procedura prevista in questi casi, la controversia sarà deferita, mediante richiesta inoltrata al segretario da una delle due parti, a un mediatore o a un collegio arbitrale.

2. Data

Il consiglio, dopo aver sentito le parti interessate, deve fissare la data della mediazione o dell'arbitrato entro e non oltre 21 giorni dalla richiesta.

3. Mediazione.

La mediazione si svolge secondo la procedura riconosciuta da un ente competente o raccomandata da un organo di mediazione che vanti esperienza in mediazione di controversie ovvero che sia raccomandata dalle linee guida del Consiglio centrale del R.I. o del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary. Solamente un socio di un club può essere nominato come mediatore. Il club può richiedere che sia il governatore del di stretto o un suo rappresentante a nominare un mediatore, sempre socio di un club, che abbia le capacità e l'esperienza necessarie.

(a) Esiti della mediazione: le decisioni convenute dalle parti durante la mediazione sono trascritte in un documento, che deve essere consegnato alle parti, al mediatore e al consiglio, il quale depositerà la propria copia presso il segretario. Si deve quindi preparare un riassunto della soluzione concordata dalle parti. Se il conflitto non viene chiarito, una delle parti può richiede re ulteriori incontri di mediazione.

(b) Fallimento della mediazione: se la mediazione non riesce, una delle parti può richiedere il ricorso all'arbitrato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

4. Arbitrato.

In caso di arbitrato, ognuna delle due parti nomina un arbitro e gli arbitri nominano il presidente del collegio arbitrale. Arbitri e presidente devono essere soci di un Rotary club.

4. Decisione arbitrale.

La decisione presa dagli arbitri o, in caso questi giungano a soluzioni diverse, dal presidente del collegio arbitrale, è definitiva, vincolante e incontestabile.

Art. 17 Regolamento

Questo club deve adottare un regolamento che non sia in contrasto con lo statuto o il regolamento del R.I., con le norme specifiche di una zona nel caso siano state determinate dal R.I. e con il presente statuto. Detto regolamento può incorporare provvedimenti supplementari e può essere emendato secondo le disposizioni in esso contenute.

Art.18 Interpretazione

L'uso del termine "posta", in qualsiasi forma, derivazione e combinazione appaia nel presente statuto, implica l'uso sia della posta tradizionale che di quella elettronica (e-mail), quest'ultima intesa come mezzo per ridurre i costi e ottimizzare i tempi di risposta.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

Art. 19 Emendamenti

1 Modalità. Salvo per quanto stabilito al successivo comma 2, il presente statuto può essere emendato solo dal consiglio di legislazione nel modo stabilito dal regolamento del R.I. per l'emendamento del medesimo.

2. Emendamento degli articoli 2 e 3. Gli articoli 2 (Nome) e 3 (Limiti territoriali) del presente statuto possono essere emendati in qualunque riunione ordinaria del club alla quale sia presente il numero legale, mediante voto affermativo dei due terzi dei soci presenti e votanti, a condizione che la proposta di emendamento sia stata comunicata per iscritto a tutti i soci almeno dieci (l0) giorni prima della riunione, e che tale emendamento venga approvato dal Consiglio centrale del R.I. L'emendamento entra in vigore solo dopo tale approvazione. Il governatore può presentare al Consiglio centrale del R.l. la propria opinione in merito alla modifica proposta.

Approvato dall'Assemblea dei Soci
Lanciano 11 settembre 2008

Piano Direttivo di Club 2018-2019

REGOLAMENTO DEL CLUB

Art. 1

Il Club Rotary di Lanciano adotta e fa suo lo statuto tipo del R.I. Con il presente regolamento si intende meglio puntualizzare e precisare quanto rimesso alla determinazione dei vari club.

Art. 2

Le sede del Club è attualmente fissata in Lanciano presso l'Hotel Anxanum Via S. Francesco D'Assisi 10

Art. 3

Sono organi del Club:

- il Presidente,
- il Consiglio direttivo,
- l'Assemblea dei soci.

Art. 4

Il Consiglio direttivo è composto da **dieci** membri e precisamente costituiscono il Consiglio:

Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, Il Prefetto, il Tesoriere, tre consiglieri, il Presidente uscente e il Presidente eletto. L'assemblea eleggerà sei consiglieri, mentre il segretario sarà designato dal Presidente.

Art. 5

Elezioni del Presidente e del Consiglio direttivo

a) In un giorno compreso tra il 15 novembre e il 31 dicembre successivo l'assemblea elegge il Presidente. Questi in qualità di Presidente eletto farà parte del Consiglio direttivo dell'annata che avrà inizio il primo luglio immediatamente successivo alla sua elezione ed assumerà l'ufficio di presidenza il primo luglio immediatamente successivo all'annata in cui egli è stato membro del Consiglio direttivo in qualità di Presidente eletto.

b) Nella stessa data fissata per la elezione del Presidente l'assemblea elegge il Consiglio direttivo. I consiglieri eletti entreranno in carica il primo luglio immediatamente successivo alla loro elezione.

c) Sia per l'elezione del Presidente che per quella del Consiglio direttivo, il Presidente in carica direttamente o per il tramite del Segretario convoca l'assemblea dei soci a mezzo lettera o mail con un preavviso di almeno otto giorni.

d) L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno il 30% degli iscritti e vota a scrutinio segreto.

e) Almeno 30 giorni prima della data fissata per ogni elezione, il Presidente in carica attua un sondaggio fra i soci allo scopo di individuare gli orientamenti in relazione all'incarico di Presidente del Club e la disponibilità dei singoli ad assumere tale incarico. Le candidature, così individuate, saranno sottoposte al voto segreto dell'assemblea fatto salvo il diritto di ogni socio ad ogni diversa indicazione.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

f) Per il Consiglio direttivo le votazioni, sempre a scrutinio segreto, si svolgeranno su una lista che riporterà i nomi di tutti i soci, con esclusione del Presidente e del Segretario se già designato. Il presidente eletto ha facoltà di suggerire candidati.
g) In entrambe le votazioni risulteranno eletti i soci che avranno ottenuto il maggior numero dei voti.
h) In caso di parità risulterà eletto il socio con maggiore anzianità rotariana.
i) In caso di dimissioni, o mancata frequenza, un consigliere eletto viene dichiarato decaduto e sostituito dal primo dei non eletti.
j) Il Consiglio direttivo eletto si riunisce entro trenta giorni. In questa riunione elegge il vice Presidente, il Tesoriere e il Prefetto.
k) Il Segretario è designato dal Presidente e fa parte di diritto del nuovo Consiglio con diritto di voto.

Art. 6

Il Presidente, sentito il Consiglio direttivo, istituisce le seguenti Commissioni permanenti:

1) **Commissione Amministrazione.**
2) **Commissione Effettivo ed azione interna.**
3) **Commissione Pubbliche relazioni.**
4) **Commissione Progetti.**
5) **Commissione Fondazione Rotary**
6) **Commissione Azione Giovani (da inserire)**

Il Presidente può costituire Commissioni aggiuntive destinate ad occuparsi di specifiche attività. Ogni Commissione è composta da un presidente e da un numero di soci non inferiore a due. Dei tre membri che ne fanno parte di diritto, uno ha durata annuale, uno biennale ed uno triennale. Ogni anno, con la scadenza del membro di durata annuale, viene eletto un membro con durata triennale.

I presidenti delle cinque Commissioni permanenti sono scelti dal Consiglio Direttivo .

Art. 6 bis

Comunicazione

La responsabilità legale dell'attività comunicativa è del Presidente.

Tra il venticinque giugno e il trenta giugno di ogni anno il Presidente uscente dovrà trasferire e ne assume la responsabilità del trasferimento i dati di accesso al sito web e gli account dei social network del Club al Presidente Incoming. Durante tale periodo Il Presidente Incoming, raccordandosi con il Presidente, con le modalità previste dal gestore, assumerà la responsabilità legale del dominio www.rotaryclublanciano.it per l'anno di Presidenza che assumerà il primo luglio successivo.

Prima dell'inizio dell'annata rotariana (1° luglio) il Presidente Incoming designa il responsabile della comunicazione, che può essere individuato in un socio esterno al Consiglio. Al responsabile della comunicazione è affidata la gestione del sito internet del club, della mail informativa info@rotaryclublanciano.it e del profilo facebook del club, e di altri social network che il Club attiverà.

Resta affidata al Presidente la gestione della mail presidente@rotaryclublanciano.it

Piano Direttivo di Club 2018-2019

Art. 7

Il Consiglio direttivo può concedere, per seri e giustificati motivi, al socio che lo richieda un congedo per un determinato periodo di tempo comunque non superiore ad un anno non rinnovabile durante il quale il socio congedato può essere ammesso a pagare un quota ridotta pari al 50% della quota ordinaria ed è esonerato dalla frequenza. Se il combinato dell'età del socio e degli anni di affiliazione ad uno o più Club equivale ad un minimo **di 85 anni**, lo stesso può chiedere l'esenzione della frequenza alle riunioni settimanali restando tuttavia socio a tutti gli effetti con l'obbligo del pagamento integrale delle quote sociali.

Un socio di altro Club, che termina la sua affiliazione in seguito a trasferimento per motivi di lavoro o familiari, può essere presentato da un socio attivo o dal Club di provenienza. La sua ammissione segue le medesime procedure adottate per altri candidati, pur non ignorando la sua condizione di ex rotariano.

Art. 8

Si entra a far parte del Club su segnalazione di altro socio.

E' compito del socio proponente accertarsi se il nominativo proposto sia persona moralmente retta, disponibile ad accogliere e praticare le idealità di servizio del Rotary International; la sua presenza non determini nel Club discordie o incompatibilità; sia capace infine di arricchire il Club di alti valori morali ed intellettuali per meglio servire la collettività in cui opera. Il presentatore si impegna ad informare il presentato dei suoi doveri rotariani ed a favorirne l'inserimento nel club.

Art. 9

Un socio che intende presentare al Club un candidato da cooptare, dovrà esporre al Presidente in carica, nel termine stabilito dal Consiglio Direttivo, una proposta di ammissione con brevi note informative sul candidato presentato.

Il Consiglio direttivo, sentita la commissione effettivo, prende in esame le proposte, esprime il suo giudizio su di esse e decide con votazione palese.

Il Consiglio, esaminate tali conclusioni, assume una decisione definitiva con votazione palese. In ogni caso le candidature poste ai voti, si intendono approvate se i voti negativi non saranno stati due o più.

In ogni votazione per l'ammissione di nuovi soci il Consiglio direttivo dovrà essere presente con almeno i due terzi dei suoi componenti.

Se la decisione del Consiglio è favorevole, il candidato ne viene informato e richiesto di esprimere consenso al trattamento dei suoi dati personali ed alla sua ammissione nel club.

Se entro **sette giorni** dalla conseguente comunicazione al Club riunito in assemblea all'uopo convocata, non saranno giunte al Presidente obiezioni scritte e motivate da parte dei soci attivi, il candidato è considerato ammesso e, quindi, presentato al Club nel corso di appropriata cerimonia di accoglienza.

In presenza di obiezioni, il Consiglio le esamina con urgenza:

- le accetta;

- le respinge, nel qual caso il candidato è considerato ammesso.

I nominativi dei candidati proposti come nuovi soci onorari saranno trasmessi al Consiglio direttivo e la designazione avrà luogo con lo stesso procedimento indicato per i soci effettivi. La designazione dei soci onorari ha durata di un anno e può essere annualmente rinnovata.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

Art. 10

Il socio cessa di essere tale per dimissioni:

a) volontarie;

b) sollecitate; ciò accade quando di fatto cessi di partecipare alla vita attiva del Club.

A tale effetto, constatata la precipitata eventualità, il Presidente invita il socio stesso a regolarizzare la sua partecipazione al Club. Rimasta inutile tale sollecitazione, lo stesso Presidente porta il caso all'esame del Consiglio direttivo che sollecita dal socio una lettera di dimissioni o lo dimette.

Art. 11

Per le ipotesi non previste nel presente regolamento, si fa riferimento ai documenti del Rotary International (Statuto, Regolamento e manuale di procedura).

Lanciano, 28 aprile 2016

Piano Direttivo di Club 2018-2019

Situazione al 30.06.2018 del Club.

Attualmente il numero dei soci è suddiviso tra:

Soci di sesso maschile	38
Soci di sesso femminile	9
TOTALE SOCI ATTIVI	**47**
SOCI ONORARI	6

L'età media dei soci è di anni: 58

L'anzianità di appartenenza dei soci nel Club è la seguente:

< 1 anno	1 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 20 anni	21 – 35 anni	40 anni((Soci Fondatori)
1	11	10	11	4	6	4

Il numero dei soci attivi del Club nel corso degli ultimi anni rotariani è stato il seguente:

2010 - 2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018
46*	**44***	**45**	**42**	**47**	**43**	**45**	**47**

+ =

Il numero dei nuovi soci del Club nel corso degli ultimi anni rotariani è stato il seguente:

2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018
4	**1***	**3**	**1**	**6**	**1**	**2**	**4**

–

Il numero dei soci dimissionari del Club nel corso degli ultimi anni rotariani è stato il seguente:

2010 - 2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018
1	**3***	**2**	**4**	**1**	**5**	**0**	**2**

Legenda: ***46 + 1* - 3*= 44***

Piano Direttivo di Club 2018-2019

SCHEDE DEI PROGETTI

PROGETTO DI SERVIZIO N. 1

TITOLO: **"SENZA VIOLENZA" Sportello Donne e Minori**
AREA DI INTERVENTO: Salute materna e infantile
AMBITO: Locale, territorio Sangro-Aventino
Città: Lanciano

DESCRIZIONE SINTETICA: Progetto pilota per l'attivazione all'interno dell'ospedale "Renzetti" di Lanciano di uno sportello rivolto a donne e minori vittime di maltrattamenti e violenza fisica e psicologica con la presenza di due operatrici due giorni a settimana. La collocazione di tale attività nel presidio ospedaliero rappresenta un valore aggiunto sostanziale, perché il luogo di cura offre le maggiori garanzie di riservatezza, e facilita l'accesso al servizio anche all'utenza più ritrosa, che vive la richiesta di aiuto con imbarazzo o, peggio ancora, paura di essere scoperta.

OBIETTIVI: Rilevamento e presa in carico delle problematiche di maltrattamento donne e minori, in collaborazione con l'Azienda sanitaria locale e i servizi presenti sul territorio. Sostegno psico-sociale alle vittime Avvio di buone prassi all'interno dell'ospedale con formazione specifica del personale che più facilmente può venire a contatto con i casi di maltrattamenti.

RISULTATI OTTENIBILI: Emersione del fenomeno del maltrattamento, risposta organizzata ai casi conclamati, creazione in ospedale di un HUB che possa incrociare la rete di offerta di servizi qualificati per trattamento di disagio e violenza.

DURATA E PROGRAMMA ATTIVITA': progetto avviato nell'A.R. 2017/18, sperimentazione di almeno due anni.

Settembre 2017: formazione del personale ospedaliero
Apertura sportello Aprile 2018.

ENTI ESTERNI COINVOLTI: Azienda sanitaria locale Lanciano Vasto Chieti, ente pubblico, in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "Donné", già convenzionata con la Asl per la gestione di uno sportello antiviolenza all'interno dell'ospedale di Ortona

BUDGET DEI COSTI E COPERTURA FINANZIARIA: Costo totale € 2.500 per la gestione annuale dello sportello con 2 operatrici.

Richiesta sovvenzione Distretto: 500 euro
A carico del Club: 2.000 euro

RISORSE UMANE IMPEGNATE: 2 soci Rotary; 2 operatrici Associazione per lo sportello; Personale ospedaliero.

PIANO DI COMUNICAZIONE: convegno su diritti di donne e minori

Piano Direttivo di Club 2018-2019

PROGETTO DI SERVIZIO N. 2

TITOLO: Scegli la tua strada
AREA DI INTERVENTO: Sviluppo economico e comunitario: culturale-formativo
AMBITO: Locale e internazionale Territorio Sangro-Aventino
Città: Lanciano – L'Aquila
DESCRIZIONE SINTETICA: L'iniziativa si configura come evento di formazione all'orientamento universitario e al mondo del lavoro. Il Rotary, in collaborazione con gli Istituti scolastici secondari di secondo grado della città e nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro previsti nei rispettivi Piani triennali dell'offerta formativa, con il patrocinio del Comune di Lanciano, si impegna a offrire un valido supporto ai giovani che si apprestano a effettuare una scelta importante per il loro futuro. Il progetto, giunto alla IX edizione, riscuote un interesse crescente da parte degli studenti e dei docenti delle scuole di Lanciano.
OBIETTIVI: Proporre due giornate di formazione e di orientamento universitario e al mondo del lavoro ai giovani studenti delle ultime classi. Organizzare workshop e seminari intesi come occasioni di incontro e confronto con realtà universitarie e professionali .
RISULTATI: Orientare 1.200 studenti delle ultime classi delle Scuole secondarie di Lanciano
DURATA E PROGRAMMA ATTIVITA': Progetto già attivo dall'A.R. 2010-11. Data presunta di inizio marzo 2019. Durata: pluriennale
ENTI ESTERNI COINVOLTI: Comune di Lanciano, Istituzioni scolastiche
BUDGET DEI COSTI E COPERTURA FINANZIARIA: Costo totale stimato 3.000 euro a carico del Club. Ricerca di eventuali sponsorizzazioni.
RISORSE UMANE IMPEGNATE: Soci
PIANO DI COMUNICAZIONE: Interna: presentazione dell'iniziativa nel corso caminetti e assemblee. Esterna: contatti con l'Amministrazione comunale e le istituzioni scolastiche. Pubblicazioni sul web e social media. Presentazione dell'evento alla vigilia.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

PROGETTO DI SERVIZIO N. 3

TITOLO: Premio letterario ROTARY in collaborazione con la Casa Editrice Rocco Carabba
AREA DI INTERVENTO: Azione giovani per il Rotary
AMBITO: Locale
Città: Lanciano

DESCRIZIONE SINTETICA: Con quest'azione il Rotary sostiene la sensibilizzazione ai valori rotariani dei giovani letterati abruzzesi che partecipano al premio letterario istituito dalla Casa Editrice Rocco Carabba. Il progetto, di durata pluriennale, viene realizzato in collaborazione con la prestigiosa casa editrice lancianese "Rocco Carabba". Il club offrirà la possibilità di partecipare al programma di formazione Ryla, con una borsa di studio, al giovane autore del prodotto letterario che si distinguerà per la particolare sensibilità e originalità ai valori indicati dal motto rotariano dell'anno.

OBIETTIVI: Cooperare con una realtà culturale molto radicata sul territorio e con un alto grado di riconoscibilità sociale. Pubblicizzare e disseminare in modo concreto il prodotto finale, un testo letterario di valore che sarà oggetto di pubblicazione e diffusione in ambito regionale e nazionale. Sostenere la partecipazione al programma di formazione RYLA di giovani di talento che hanno mostrato capacità di scrittura ma anche sintonia con i valori rotariani.

RISULTATI: collaborazione con la casa editrice "Carabba", realtà di eccellenza nel panorama culturale. Promozione dei valori rotariani. Sponsorizzazione del programma Ryla.

DURATA E PROGRAMMA ATTIVITÀ: Progetto avviato nel 2016-2017. Durata triennale. Data di svolgimento: aprile-maggio 2019

ENTI ESTERNI COINVOLTI: Casa editrice "Rocco Carabba". Scuola secondarie di secondo grado dell'Abruzzo

BUDGET DEI COSTI E COPERTURA FINANZIARIA: Costo annuale 600 euro, a carico del Club

RISORSE UMANE IMPEGNATE: soci.

PIANO DI COMUNICAZIONE: Interna: presentazione del concorso ai soci nel corso di caminetti e assemblee. Esterna: pubblicazione sul sito web, social media, pubblicazione del prodotto letterario, evento conclusivo per assegnazione della borsa di studio.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

PROGETTO DI SERVIZIO N. 4

TITOLO: VI edizione del Premio "INTERNATIONAL EMF YOUNG MUSICIAN" in collaborazione con l'Associazione "Amici della Musica Fedele Fenaroli" di Lanciano.

AREA DI INTERVENTO: Cultura e Territorio

AMBITO: Locale

Città: Lanciano

DESCRIZIONE SINTETICA: Promozione di giovani talenti musicali nell'ambito delle manifestazioni a Lanciano in collaborazione con l'Associazione "Amici della musica Fedele Fenaroli".

OBIETTIVI: Premiare i giovani musicisti che si sono formati nei corsi musicali estivi promossi dall'Associazione.

RISULTATI: elargizione di un premio di 500 euro al giovane musicista che si è distinto per meriti particolari e per risultati durante i corsi.

DURATA E PROGRAMMA ATTIVITÀ: Progetto attivo dall'A.R. 2013-2014. Durata pluriennale. Data presunta svolgimento: aprile-maggio 2019.

ENTI ESTERNI COINVOLTI: Comune di Lanciano. Associazione "Amici della musica"

BUDGET DEI COSTI E COPERTURA FINANZIARIA: Costo 500-600 euro a carico del Club.

RISORSE UMANE IMPEGNATE: soci.

PIANO DI COMUNICAZIONE: Interna: presentazione ai soci. Esterna: comunicato stampa, pubblicazione sul sito web e account social media

Piano Direttivo di Club 2018-2019

PROGETTO DI SERVIZIO N. 5

TITOLO: CORALMENTE ROTARY - Progetto interclub per la Rotary Foundation
AREA DI INTERVENTO: Prevenzione e cura malattie.
AMBITO: locale e internazionale
DESCRIZIONE SINTETICA: organizzazione di eventi per celebrare la ricorrenza della nascita del Rotary. Promozione di percorsi culturali in collaborazione con le istituzioni scolastiche
OBIETTIVI: sostenere la Rotary Foundation con iniziative artistiche a cura di giovani studenti del territorio di Lanciano. Ortona e Atessa
RISULTATI: raccogliere fondi attraverso l'allestimento di uno spettacolo presso il teatro comunale di Lanciano
DURATA E PROGRAMMA DI ATTIVITÀ: Progetto già attivo dall'A.R. 2014-2015. Durata: pluriennale. Data presunta di svolgimento: febbraio-marzo 2019
ALTRI CLUB ROTARY COINVOLTI: Ortona e Atessa
ENTI ESTERNI COINVOLTI: Comune di Lanciano. Istituti scolastici
BUDGET DEI COSTI: 1.000 euro, a carico dei club partecipanti
RISORSE UMANE IMPEGNATE: Soci
PIANO DI COMUNICAZIONE: Interna: presentazione ai soci. Esterna: comunicato stampa, pubblicazione evento sul suto web e social media.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

PROGETTO DI SERVIZIO N. 6

TITOLO: Sostegno "Mensa della Divina Provvidenza", realizzata a Lanciano, nell'anno 2004-2005, dalla Parrocchia Sacro Cuore di Lanciano in collaborazione con il Rotary Club di Lanciano.

AREA DI INTERVENTO: Sociale e Territorio

AMBITO: Locale

Città: Lanciano

DESCRIZIONE SINTETICA: Promozione di iniziative per affiancare i volontari nel servizio rivolto ai più svantaggiati.

OBIETTIVI: Tenere viva l'iniziativa di solidarietà.

ENTI ESTERNI COINVOLTI: Comune di Lanciano, la Provincia di Chieti e la Regione Abruzzo e ogni altro Ente sensibile al progetto.

BUDGET DEI COSTI E COPERTURA FINANZIARIA: Costo 1500 euro a carico del Club, più ricavato dalle varie manifestazioni pubbliche da tenersi durante l'A.R. 2018-2019.

RISORSE UMANE IMPEGNATE: soci e cittadini.

PIANO DI COMUNICAZIONE: Interna: presentazione ai soci. Esterna: comunicato stampa, pubblicazione sul sito web e account social media

Piano Direttivo di Club 2018-2019

PROGETTO DI SERVIZIO N. 7

TITOLO: Progetto **"Teatro e carcere"** riservato ai detenuti della Casa Circondariale di Lanciano.
AREA DI INTERVENTO: Sociale e Territorio
AMBITO: Locale – Penitenziario di Lanciano.
Città: Lanciano
DESCRIZIONE SINTETICA: Il progetto è orientato al miglioramento delle condizioni di vita del detenuto attraverso un percorso culturale.

Si vuole creare un contesto pedagogico, di crescita soggettiva e collettiva, favorendo i linguaggi comunicativi mediante il teatro e, inoltre, stimolare l'abilità creativa del detenuto, incanalandola verso un fine comune e indirizzata a comunicare al di là delle mura carcerarie.

Il progetto intende portare i detenuti partecipanti a lavorare sui diversi aspetti che caratterizzano l'arte teatrale: dall'elaborazione del testo allo studio della drammaturgia, dall'uso della voce e del corpo alla recitazione, dall'allestimento della scena alla realizzazione dei costumi.

OBIETTIVI: Tenere viva la speranza di una migliore vita
DURATA: 6 mesi (ottobre 2018 - marzo 2019); appuntamento settimanale di 2 ore ciascuno, per un totale di n. 64 ore.

Messa in scena dello spettacolo presso il "Teatro Fenaroli" di Lanciano ad aprile/maggio 2019.
ENTI ESTERNI COINVOLTI: Casa Circondariale, Rotary Club di Lanciano.
BUDGET DEI COSTI E COPERTURA FINANZIARIA: Costo 1.000 euro a carico del Club.
RISORSE UMANE IMPEGNATE: Carmine Marino (regista) e collaboratori.
PIANO DI COMUNICAZIONE: Interna: presentazione ai soci. Esterna: comunicato stampa, pubblicazione sul sito web e account social media.

Piano Direttivo di Club 2018-2019

PROGETTO DI SERVIZIO N. 8

TITOLO: **"Bottega della solidarietà"** sostegno alla Caritas Diocesana.
AREA DI INTERVENTO: Sociale e Territorio
AMBITO: Locale
Città: Lanciano
DESCRIZIONE SINTETICA: Promozione di iniziative per sostenere la Caritas nell'attività di solidarietà.
OBIETTIVI: Tenere viva la speranza dei più svantaggiati.
ENTI ESTERNI COINVOLTI: Caritas, Banche del territorio e Rotary Club di Lanciano.
BUDGET DEI COSTI E COPERTURA FINANZIARIA: Costo 1.000 euro a carico del Club e quanto altro raccolto sul territorio.
RISORSE UMANE IMPEGNATE: soci.
PIANO DI COMUNICAZIONE: Interna: presentazione ai soci. Esterna: comunicato stampa, pubblicazione sul sito web e account social media.